



IISS Ettore Majorana

Liceo TRED, Scienze Applicate, Tecnologico Chimico, Ambientale e Sanitario

Via Montebello, 11 e Via Primo Longobardo, 23 - Brindisi - Italy

 www.majoranabrindisi.edu.it  bris01700b@istruzione.it  0831 587953

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

(Articolo 10 Ordinanza Ministeriale n°54 del 26 Marzo 2026)

CLASSE 5A AMB

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA CLASSE.....	7
3.1 Composizione Consiglio di Classe	7
3.2 Continuità docenti	8
3.3 Descrizione e storia classe	9
3.4 Composizione classe nel triennio	11
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
5.1 Metodologie e strategie didattiche	11
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
5.3 Formazione Scuola-Lavoro - FSL (ex-PCTO): attività nel triennio.....	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
6.1 Attività di recupero e potenziamento	20
6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	20
6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa nel triennio	21
6.4 Attività specifiche di orientamento/orientamento attivo	22
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	23
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	23
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E MODALITÀ SVOLGIMENTO ESAME	46
8.1 Criteri di valutazione e ammissione	46
8.2 Criteri attribuzione crediti	47
8.3. Atti propedeutici all’esame di maturità A.S. 2025/2026	47
8.3.1 Prove INVALSI.....	47
8.3.2 Simulazione I prova (prova scritta di Lingua e letteratura italiana)	48
8.3.3 Simulazione II prova (prova scritta di Chimica analitica e strumentale)	48
8.3.4 Simulazione colloquio	48
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	49
10.CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE	50
11. ALLEGATI	50

11.1. Simulazione della prima prova scritta	51
11.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	57
11.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	69
11.4. Griglia di valutazione della prova orale	71
11.5. Griglia di valutazione Educazione Civica	72

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto insiste su di un territorio, quello brindisino, caratterizzato da fattori di debolezza economica e soggetto a rilevanti problemi sociali ed ambientali, sebbene presenti molteplici aspetti positivi, con potenzialità ancora da sviluppare, nel settore turistico e agro-alimentare.

Brindisi e l'intero territorio di cui è capoluogo di provincia non registrano in questi anni dinamiche di crescita socio-economiche rilevanti, nonostante l'importanza della posizione geografica, del porto e di una notevole area industriale, non riuscendo a sfruttare appieno i punti di forza rilevabili soprattutto nel paesaggio, nella cultura, nella storia e nelle tradizioni millenarie.

A livello demografico si registra una flessione della popolazione autoctona, dovuta sia alla diminuzione di natalità ma anche alla ripresa del fenomeno migratorio extraregionale ed internazionale; la flessione demografica è compensata da rilevanti flussi migratori dall'area balcanica, nord e centro africana, medio-orientale ed asiatica.

Tra i settori di attività economica, i Servizi, compreso il turismo ed il terziario avanzato, hanno sia un peso occupazionale che economico di preminenza, a cui fanno seguito, nell'ordine, l'Industria e l'Agricoltura, quest'ultima in difficoltà strutturale da alcuni anni.

Il mercato del lavoro del territorio brindisino è, non diversamente dal resto dell'Italia, investito ultimamente da processi di cambiamento, sia nell'offerta che nella domanda di lavoro, dal momento che le politiche d'impresa si sono modificate per far fronte alle richieste della new economy e della globalizzazione dei mercati. Questi processi di cambiamento hanno ovvie ricadute sulle caratteristiche richieste alle nuove professioni oltre che nelle stesse imprese dell'intero tessuto economico, sia in termini di cambiamento che nel necessario adeguamento delle professionalità richieste.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "E. Majorana" è nato a Brindisi il 1° ottobre 1976 con il solo indirizzo di Chimica Industriale e Tecnologie Alimentari.

Dall'anno scolastico 1998/99 l'offerta formativa si è ampliata con l'introduzione del Liceo Scientifico Tecnologico e dal 2010, in virtù della Riforma Gelmini, con il riordino dei Licei e dei Tecnici, nell'Istituto sono presenti due percorsi formativi distinti, il Liceo delle Scienze Applicate, e l'Istituto Tecnico con il settore tecnologico con indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con l'articolazione in Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2014/2015, è stato introdotto il Liceo delle Scienze applicate a curriculum quadriennale che, nel rispetto degli standard europei, consente di accedere all'università con un vantaggio competitivo di un anno rispetto ai licei quinquennali, garantendo la medesima qualità nella didattica e nella formazione.

Nell'anno scolastico 2022/23 questo è stato affiancato dal Liceo TRED (Liceo della Transizione Ecologica e Digitale). Il Liceo sperimentale TRED propone un percorso di formazione in quattro

anni, che coniuga la tradizione umanistico-scientifica del Liceo italiano con le conoscenze necessarie a vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica in atto. Sono le competenze tecnico-scientifiche da cui dipenderanno sempre di più le professioni del futuro, unite a competenze non cognitive, come maturità emozionale, capacità relazionale, comunicazione verbale e non verbale. Il Liceo TRED è promosso dal consorzio Elis e Snam, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e segue gli obiettivi del P.N.R.R e del Piano "RiGenerazione Scuola". Alla tipologia innovativa aderisce una rete nazionale di 27 istituti.

In virtù della peculiare vocazione dell'Istituto e dello status di formazione permanente del personale docente, oggi la scuola offre percorsi educativi capaci di integrare tradizione e innovazione grazie alla moderna dotazione tecnologica di cui è fornita. Infatti, uno degli aspetti caratterizzanti dell'Istituto "E. Majorana", e che lo distingue dagli altri Istituti di Istruzione Superiore, è l'investimento nelle risorse tecnologiche più aggiornate e all'avanguardia applicate alla pratica didattica quotidiana. Tutte le classi sono dotate di registri elettronici, lavagne interattive multimediali o tv maxischermo. Un numero sempre maggiore di classi è dotato di arredi flessibili e modulari, di ultima generazione, con sedie ergonomiche, mobili ed armadietti per l'attrezzatura degli studenti, al fine di creare ambienti più favorevoli allo studio ed all'interazione. Oltre al collegamento via cavo, la linea wireless a fibra ottica (Garr) copre l'intera struttura e collega tutti i docenti, gli uffici e le aule. Docenti e studenti sono dotati di iPad e ad integrazione, la scuola mette a disposizione una dotazione aggiuntiva di Mac e iPad, distribuiti attraverso carrelli mobili, corredo delle singole classi. L'aula per la fruizione di contenuti in 3D e alcune postazioni di realtà virtuale associate a particolari percorsi didattici di scienze e chimica completano la dotazione tecnologica e di contenuti digitali dell'istituzione scolastica. Questa dotazione rende possibile anche un'azione di condivisione di dotazioni e buone pratiche e di apertura al territorio che ormai da vari anni vede l'Istituto impegnato in numerosi corsi di formazione e aggiornamento aperti, oltre che ai docenti interni, anche a Dirigenti Scolastici e docenti di altre scuole provenienti da tutto il territorio nazionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istruzione tecnologica fornisce una solida base culturale a carattere scientifico e tecnico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Il settore della "Chimica Materiali e biotecnologie" costituisce una delle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese. Come riportato nelle linee guida relative ai "nuovi tecnici" l'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologico, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Nell'articolazione **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al controllo e all'applicazione delle normative su: protezione

ambientale, sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, con particolare riferimento all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. Nel percorso formativo, attraverso le attività di laboratorio, sono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per il monitoraggio, controllo e biorisanamento delle matrici ambientali (acqua, suolo, aria e superfici) mediante lo studio di processi biotecnologici innovativi. La figura professionale in uscita è quindi quella di un tecnico di laboratorio di analisi con competenze nel campo chimico-ambientale, in grado di operare nei settori: chimico, biochimico, microbiologico, farmaceutico, ecologico, alimentare, criminologico, del controllo qualità e dei beni culturali.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	6 (3)	6 (4)	6 (4)
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	4 (3)	4 (3)	4 (4)
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	4 (2)	4 (2)	4 (2)
FISICA AMBIENTALE	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE MONTE ORE	32	32	32
EDUCAZIONE CIVICA *	33	33	33

(*)La disciplina di Educazione Civica prevede un monte ore annuali pari a 33 distribuite nelle diverse discipline.

N.B.: Le ore in parentesi si riferiscono alle attività laboratoriali settimanali.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
FERRARI ALESSANDRO	DOCENTE Tutor dell'Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
PETRACHI MARIA SILVIA	DOCENTE	LINGUA INGLESE
MACCHIA ANTONELLA	DOCENTE	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE
D'ERRICO ANNA LINDA	DOCENTE TECNICO PRATICO Coordinatore di Classe Tutor PCTO/FSL Coordinatore Educazione Civica	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE
ZONNO ALESSANDRO DOMENICO	DOCENTE	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
SCRASCIA ANGELA	DOCENTE TECNICO PRATICO	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
MANCHINU BRUNO ETTORE	DOCENTE	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
FAGGIANO FRANCESCA	DOCENTE TECNICO PRATICO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
PEZZUTO ROSA	DOCENTE	FISICA AMBIENTALE
RUBINO ANNA ROSA	DOCENTE	MATEMATICA
GRECO MARIA ASSUNTA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DRESDA MAURIZIO	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2026/2027
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIGLIETTA	FERRARI	FERRARI
STORIA	MIGLIETTA	FERRARI	FERRARI
LINGUA INGLESE	PETRACHI	PETRACHI	PETRACHI
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	CAVALLO - D'ERRICO	CAVALLO - D'ERRICO	MACCHIA - D'ERRICO
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	MONTI - RIZZO	DE LEO - D'ERRICO	ZONNO - SCRASCIA
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	MANSUETO - TAFURO	FIORENTINO - DORA	MANCHINU - FAGGIANO
FISICA AMBIENTALE	PAPA	SCORZO	PEZZUTO
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	RUBINO	RUBINO	RUBINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SALERNO	DE MATTEIS	GRECO
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	DRESDA	DRESDA	DRESDA

3.3 Descrizione e storia classe

La classe è formata da 23 ragazzi, 13 alunni e 10 alunne, tutti provenienti dalla 4A AMB dell'a.s. 2024/25. Sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali, fra cui un DSA, per i quali sono stati predisposti e regolarmente attuati i relativi PDP e da uno studente-atleta impegnato in ambito sportivo a livello agonistico, per il quale il Consiglio di Classe ha redatto un PFP. Il gruppo nel complesso si presenta eterogeneo per estrazione socio-culturale e provenienza geografica (con una prevalenza di residenti a Brindisi e diversi comuni della provincia), riflettendo una varietà di abilità di base, senso di responsabilità, impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito variazioni significative: il gruppo iniziale di studenti si è modificato a causa di nuovi inserimenti, anche da altri da indirizzi, trasferimenti verso altri istituti e mancate ammissioni alle classi successive. Parallelamente, si è registrata una marcata discontinuità anche nel corpo docente (soprattutto nelle discipline tecniche d'indirizzo), che ha parzialmente destabilizzato gli studenti della classe, richiedendo costanti interventi di rinforzo, recupero e adattamento ai diversi approcci metodologici dei docenti. Sotto il profilo relazionale, sebbene permanga uno spirito di solidarietà di fondo, sono emerse nel tempo dinamiche interpersonali altalenanti (tra pari e tra docenti) che hanno richiesto un continuo sforzo di mediazione. Nonostante permangano alcuni sottogruppi e fragilità comunicative, il Consiglio di Classe ha operato per stabilire un dialogo educativo basato sulla collaborazione. Attualmente, la situazione relazionale appare stabilizzata, pur senza aver del tutto appianato alcune criticità pregresse.

Si segnala altresì, con particolare riferimento all'ultimo periodo, un'elevata incidenza di assenze tra un gruppo di studenti e studentesse. Tale criticità ha compromesso il regolare svolgimento della programmazione, determinando un sensibile peggioramento dei risultati, in certi casi già lacunosi. Occorre, infine, evidenziare come invece alcuni studenti si siano resi disponibili ogni anno, con serietà ed impegno attivo e responsabile, a partecipare ad alcuni progetti proposti dall'Istituto e alle attività di orientamento in entrata ("Open Day") sia rivolte a studenti delle scuole medie inferiori, che a studenti del secondo anno, coadiuvando i docenti ed i tecnici nella presentazione delle attività svolte dalla scuola e aiutando i ragazzi nella scelta dell'indirizzo, con le proprie competenze ed esperienze.

Dalla valutazione complessiva emerge un quadro non omogeneo per quanto riguarda l'impegno profuso, l'interesse per le discipline e la sistematicità di un metodo di studio produttivo. Il rendimento della classe si attesta su livelli medio-bassi, con alcune situazioni di criticità individuale (soprattutto nelle materie specifiche di indirizzo) e/o insufficienze diffuse. Solo un numero esiguo di studenti ha saputo accostarsi allo studio di tutte le discipline in maniera attiva e consapevole, dimostrando impegno e partecipazione continuativa e raggiungendo buoni risultati nelle conoscenze, nella capacità di organizzazione concettuale e di rielaborazione personale e maturando abilità e competenze. La maggioranza degli studenti ha mantenuto un approccio piuttosto passivo, intervenendo prevalentemente su sollecitazione diretta dei docenti e mostrando limitata determinazione nel voler consolidare ed accrescere la propria preparazione di base.

Nonostante queste differenze negli esiti individuali, gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dal Consiglio di Classe possono ritenersi complessivamente raggiunti, sebbene con esiti individuali molto diversificati. In particolare:

- un ristretto gruppo di alunni ha acquisito i contenuti disciplinari in modo completo, dimostrando la capacità di attuare collegamenti multidisciplinari in maniera organica. Gli studenti hanno saputo formulare argomentazioni critiche e personali, esprimendosi con correttezza nel linguaggio tecnico e conseguendo, pertanto, ottimi risultati;
- un considerevole gruppo di alunni ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo essenziale, dimostrando una discreta autonomia nello sviluppo di collegamenti multidisciplinari semplici. Gli studenti hanno formulato argomentazioni quasi sempre lineari con qualche spunto di riflessione personale, esprimendosi in modo complessivamente corretto ma con alcune incertezze nel lessico tecnico e conseguendo pertanto risultati discreti;
- un gruppo invece ha acquisito i contenuti delle discipline in modo parziale e non sempre approfondito, dimostrando capacità argomentative non sempre articolate in modo critico e personale. Gli studenti pur esprimendosi in modo generalmente corretto presentano diverse incertezze nella proprietà di linguaggio e nell'uso della terminologia tecnica specifica, conseguendo pertanto risultati nel complesso sufficienti o quasi sufficienti.

L'impostazione del Consiglio di Classe è stata sempre finalizzata a una formazione professionalizzante, promuovendo sia il raggiungimento delle conoscenze nelle singole discipline, sia la maturazione culturale complessiva degli alunni mediante l'acquisizione degli strumenti necessari per una partecipazione responsabile e attiva nel mondo del lavoro e nella società. Il Consiglio di Classe ha infatti arricchito l'offerta formativa con attività di orientamento e di FSL, promuovendo un'ampia gamma di esperienze, svolte in modalità online e in presenza, permettendo agli alunni di sviluppare competenze specifiche nel settore chimico-ambientale e competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e il lavoro di squadra. Gli studenti sono stati guidati in modo coordinato dai docenti, ognuno secondo le proprie competenze disciplinari, nel trasformare idee in progetti concreti, sviluppando capacità di gestione progettuale e creatività attraverso diversi strumenti comunicativi e attivando il percorso di Educazione Civica in modo trasversale attraverso varie discipline. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento del senso critico e della capacità di risolvere problemi in modo creativo e delle capacità espressive, operative e alla padronanza dei linguaggi specifici delle diverse discipline. A conclusione del percorso di studi e sulla base delle premesse sopra riportate, gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, in conformità con le Indicazioni Ministeriali, risultano raggiunti da tutti gli studenti, sebbene con livelli di acquisizione diversificati.

3.4 Composizione classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2023/24	26 iniziali	2 da altre classi del Majorana con diverso indirizzo	-	27 su 28
2024/25	27 dalla III A AMB	2 da altre classi del Majorana con stesso indirizzo	1	23 su 28
2025/26	23 dalla IV A AMB	-	-	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha predisposto tre piani didattici personalizzati e un percorso formativo personalizzato; gli alunni coinvolti sono stati supportati mediante l'impiego di strumenti compensativi e di misure dispensative adeguati e in linea con le rispettive documentazioni, con l'obiettivo di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza Ministeriale n°54 del 26 marzo 2026 in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe rimanda agli specifici PDP e PFP per tutte le misure adottate e previste.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie adottate nelle diverse discipline sono riportate nella tabella al paragrafo 7.1 del presente documento.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Durante tutto il percorso didattico triennale nessuna disciplina non linguistica (DNL) è stata veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.

5.3 Formazione Scuola-Lavoro - FSL (ex-PCTO): attività nel triennio

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Corso di sicurezza sul lavoro A.S. 2023/2024	Laboratorio di informazione e formazione SPESAL (ASL-BR) ha realizzato uno specifico percorso formativo in accordo al D. Lgs n°81/08 s.m.i.	Presentazione degli elementi generali della normativa in ambito di sicurezza del lavoro, prevenzione di alcune dinamiche d' infortunio, valutazione delle misure di prevenzione in ambito di sicurezza sul lavoro, importanza dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) nello specifico ambiente di lavoro osservazione di alcuni scenari di esposizione lavorativa a maggior rischio di malattie professionali e relative misure per prevenirle. Modalità di fruizione: presenza Alunni coinvolti: 19 Ore certificate: 4
Costruirsi un Futuro nell'Industria Chimica A.S. 2023/2024	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con Federchimica e CONFINDUSTRIA	Percorso promosso da Federchimica per favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 21 Ore certificate: 20
Enilearning A.S. 2023/2024	Eni Corporate University	Percorso che affronta differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia (sostenibilità, transizione energetica, energie rinnovabili, economia circolare, digitalizzazione, competenze trasversali). Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (https://eni-learning.com/) Alunni coinvolti: 16 Ore certificate: 12

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
UNIPOL - Soft Skills A.S. 2023/2024 A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con UNIPOL	Percorso articolato in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace, contribuendo alla maturazione personale di ogni soggetto aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 6 + 1 Ore certificate: 15
Visita guidata “Centro storico di Brindisi” A.S. 2023/2024	Associazione Le Colonne Brindisi (BR)	Percorso finalizzato alla conoscenza del territorio e alla scoperta delle bellezze storiche ed architettoniche della città. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 17 Ore certificate: 6
Visita al Museo Leonardo da Vinci A.S. 2023/2024	Il Museo delle Macchine di Leonardo Da Vinci Galatone (LE)	Percorso finalizzato alla conoscenza del territorio nei vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 19 Ore certificate: 6
Colletta alimentare A.S. 2023/2024	Fondazione Banco Alimentare Onlus	Adesione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, giornata di solidarietà, condivisione e carità verso i meno fortunati, ed occasione di crescita per coloro che si impegnano nella raccolta. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 8

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica A.S. 2023/2024 A.S. 2024/2025 A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con il Gruppo A2A	Percorso articolato in moduli che approfondisce diversi aspetti tecnici legati all'energia da fonti rinnovabili e non, alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità, nonché aspetti legati alle soft skills e all'innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.edicazionedigitale.it) Alunni coinvolti nel triennio: 6 + 11 + 3 Ore certificate: 40
Parliamo di convivenza civile e sociale A.S. 2024/2025	SinP Sociologia in Progress	Progetto finalizzato a promuovere la legalità come valore positivo, alla prevenzione della illegalità, all'interiorizzazione dei valori alla base di una società civile al fine di promuovere l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri, di favorire la formazione di cittadini responsabili in modo da abituare al senso critico Modalità di fruizione: in presenza. Alunni coinvolti: TUTTI Ore certificate: 10
School4life A.S. 2023/2024 A.S. 2024/2025	Eni Corporate University in associazione al Concorzio ELIS	Progetto di durata biennale (2023/2024 e 2024/2025) promosso da ENI-ELIS finalizzato al contrasto dell'abbandono scolastico. Modalità di fruizione: in presenza e a distanza Alunni coinvolti: TUTTI Ore certificate: 20 Gli alunni hanno acquisito un numero di ore diversificate (per un massimo di 20) sulla base delle effettive ore di presenza alle attività proposte.
Creathon A.S. 2024/2025	Eni Corporate University in associazione al Concorzio ELIS	Maratona creativa, promossa da ENI-ELIS nell'ambito del progetto School4life, che coinvolge gli studenti allo scopo di lavorare su una sfida/ caso aziendale proposto da ENI. Modalità di fruizione: a distanza Alunni coinvolti: 3 Ore certificate: 8

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Pronti, Lavoro... Via! A.S. 2024/2025	Officina EDUcreativa Civicamente in collaborazione con FeduF, UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA e UNIPOL	Percorso articolato affrontando argomenti per approcciarsi al mondo del lavoro: lavoro autonomo, dipendente, l'assicurazione INAIL, le tutele, la retribuzione, i contributi lavorativi, la previdenza, le leve fiscali, i modi per accedere alla pensione. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 19 Ore certificate: 22
Visita guidata al Museo di Storia Naturale del Salento A.S. 2024/2025	Museo di Storia Naturale del Salento Calimera (LE)	La visita ha previsto la partecipazione attiva degli studenti in diverse attività laboratoriali in ambito faunistico, biologico e astronomico. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 18 Ore certificate: 6
Assorienta A.S. 2024/2025	Assorienta Associazione Orientatori Italiani	Incontro dedicato alla presentazione delle carriere nelle forze armate e polizia, dei concorsi per accedere e dei possibili sbocchi occupazionali. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 21 Ore certificate: 1
FSL all'estero - Malta A.S. 2024/2025	Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"	Percorso formativo di lingua straniera e per le competenze trasversali e per l'orientamento all'estero. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 4 Ore certificate: 60

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Treno della Memoria A.S. 2024/2025	TdF Mediterranea APS	Percorso educativo e culturale che accompagna studenti e studentesse nella visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau, con l'obiettivo di promuovere la memoria storica e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e attenti al tema dei diritti umani. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 40
Ruolo delle scienze ambientali e della chimica per progettare un futuro sostenibile A.S. 2024/2025	Università del SALENTO	Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24) organizzato dal Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali di Unisalento. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti:22 Ore certificate: 15
Corso di sicurezza sul lavoro A.S. 2024/2025	Corso formativo in accordo al D. Lgs n°81/08 s.m.i. Registro Elettronico SPAGGIARI	Presentazione degli elementi generali della normativa in ambito di sicurezza del lavoro, prevenzione di alcune dinamiche d’infortunio, valutazione delle misure di prevenzione in ambito di sicurezza sul lavoro, importanza dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) nello specifico ambiente di lavoro osservazione di alcuni scenari di esposizione lavorativa a maggior rischio di malattie professionali e relative misure per prevenirle. Modalità di fruizione: e-learning Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 4
Innova Day A.S. 2024/2025	-	Percorso Job Day a scuola Modalità di fruizione: In presenza Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 4

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Estate Ragazzi 2024 A.S. 2024/2025	Associazione Salesiani Don Bosco di Brindisi (BR)	Progetto estivo di collaborazione con gli animatori dell'associazione Salesiani Don Bosco sottoforma di volontariato per prendere parte a diverse iniziative e occasioni per fare amicizia, vivere esperienze nuove e crescere in modo sano e oratoriano in un ambiente giovane e dinamico nel quale sono proprio gli adolescenti a mettersi a servizio dei più piccoli in modo del tutto gratuito ispirandosi alla passione educativa del santo dei giovani. Modalità di fruizione: In presenza Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 96
Open Day Unisalento A.S. 2025/2026	Unisalento	Due giornate di orientamento accademico e professionale post-diploma: - Ambito tecnico-scientifico ed economico-giuridico - Ambito umanistico-sociale Modalità di fruizione: In presenza Alunni coinvolti nelle due giornate: 8 + 19 Ore certificate: 4+4
Donazione di sangue, midollo osseo, organi A.S. 2025/2026	AVIS-ADMO-AIDO	Incontri con l'obiettivo di coinvolgere quanti più giovani possibili per promuovere la cultura della solidarietà e l'importanza della donazione. Modalità di fruizione: In presenza Alunni coinvolti AMDO: 19 Alunni coinvolti AIDO: 17 Alunni coinvolti AVIS: 21 Ore certificate: 3

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
YOUTHEMPOWERED A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con Coca- Cola HBC Italia	Un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. I moduli sviluppati sono stati di formazione di Life e-Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 9 Ore certificate: 5
Economia Civile A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con Leroy Merlin, NEXT, (RI)GENERIAMO	Percorso formativo che mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 6 Ore certificate: 21
Strumenti per una crescita consapevole A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con BPER:	Percorso sviluppato per guidare ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado nella scoperta delle competenze chiave per affrontare il mondo del lavoro e della vita adulta con consapevolezza, preparazione e fiducia, non solo acquisendo nozioni, ma imparando a riconoscere le proprie risorse interiori, coltivare relazioni efficaci, gestire l'incertezza, imparare continuamente, pensare in modo critico e agire responsabilmente. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 7 Ore certificate: 10

TITOLO E DESCRIZIONE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Missione Orientamento A.S. 2025/2026	WeSchool Education in collaborazione con OVS S.P.A. - Punto vendita di Brindisi sito in via Commenda	Il percorso offre l'opportunità agli studenti di approfondire le principali figure chiave in uno store del Gruppo OVS: Sales Assistant (assistente alla vendita), Visual Merchandiser (addetto all'allestimento e vetrine) e Store Manager (responsabile del negozio). L'esperienza è raccontata come un'avventura in cui lo studente sperimenta i diversi ruoli in prima persona affiancato dai professionisti OVS ed è guidato da un format gamificato fatto di missioni da completare, un logbook digitale e delle attività da scegliere attivando una riflessione su di sé. Modalità di fruizione: in presenza e a distanza Alunni coinvolti: 1 Ore certificate: 30
Sport come benessere A.S. 2025/2026	Officina EDUcreativa CivicaMente in collaborazione con CISALFA GROUP	Attività progettate per far comprendere l'importanza della relazione tra attività sportiva e benessere psicologico, alimentazione, relazioni interpersonali, accessibilità, tecnologia e sostenibilità. Nel percorso gli studenti avranno modo di diventare cittadini attivi e consapevoli contribuendo allo sviluppo di un Osservatorio sul rapporto tra la Generazione Z e lo sport, dal quale trarre evidenze essenziali per sostenere e far conoscere l'importanza del benessere sportivo alle future generazioni. Modalità di fruizione: e-learning su piattaforma digitale (www.educazionedigitale.it) Alunni coinvolti: 2 Ore certificate: 15

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe, laddove si sono rilevate alcune difficoltà nell'acquisizione di argomenti specifici delle discipline, ha attivato azioni mirate al recupero e al riallineamento in itinere attraverso il rallentamento del programma, la ripetizione di specifici argomenti risultati ostici, sussidi audio e video di supporto, schemi e mappe. Inoltre, sono stati attivati durante il triennio vari corsi di mentoring e di recupero delle competenze in varie discipline.

Ogni docente in accordo alla propria progettazione ha attuato moduli di approfondimento disciplinare, rivolti agli studenti che hanno mostrato particolari interessi o abilità in specifiche materie, con lavori di gruppo e produzione di elaborati. Alcuni alunni hanno seguito corsi pomeridiani e/o conseguito certificazioni linguistiche come attività di potenziamento (dettagliate nella sezione 6.3).

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

L'azione didattico-educativa del Consiglio di Classe per l'acquisizione delle competenze trasversali e di Cittadinanza e Costituzione, nell'arco del triennio, è avvenuta attraverso metodologie didattiche effettuate nei percorsi di FSL e dell'insegnamento dell'Educazione Civica, individuate all'interno delle programmazioni disciplinari e ritenute idonee a favorire il processo di apprendimento. Le competenze si esplicano innanzitutto nell'ambiente scolastico, luogo per eccellenza in cui si esercita la convivenza civile e ci si esercita a gestire il conflitto, il diritto e il dovere, il rispetto delle regole e dell'ambiente in cui si vive.

Il Consiglio di Classe in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il decreto 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica, nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019) ha realizzato i seguenti progetti:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
Parliamo di convivenza civile e sociale	Promozione della legalità come valore positivo, prevenzione illegalità, interiorizzazione dei valori alla base di una società civile.	Attività FSL e Educazione Civica a.s. 2024/2025. Discussione in classe sui temi inerenti al progetto. Visita presso la casa circondariale di Brindisi.
La donazione	Sensibilizzazione alla donazione di sangue, organi, midollo osseo	Orientamento e FSL a.s. 2025/2026: incontro con i referenti delle associazioni.
Percorsi per l'Orientamento in uscita (si veda sezione 6.4)	Orientamento formativo	Orientamento a.s. 2024/2025. Orientamento a.s. 2025/2026 (si veda la sezione 6.4).
Percorsi per l'Orientamento altre scuole	Orientamento per altre scuole o per interni biennio.	Partecipazione come tutor a Open Day/ orientamento interno.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa nel triennio

Alcuni alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali e formative proposte dall'Istituto.
In particolare:

Corsi e certificazioni:

- Corso di preparazione finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge (B1,B2).
- Progetto ERASMUS+ "Inclusion" cod. 2021-1-It02-KA121-SCH-000011392.
- Corso di preparazione ai test d'ingresso universitari.
- Progetto FIS "Rilevazioni cromatografiche".
- Progetto FIS "MajoRIS: indagini in provetta".

Visite formative:

- Treno della memoria, viaggio ad Auschwitz affinché la conoscenza di ciò che è stato possa guidare le giovani generazioni a non ripetere gli errori del passato;
- Percorso formativo a Malta per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero;
- Viaggio di istruzione a Barcellona con visita alla città e ai monumenti principali;
- Visita guidata al Fitodepuratore AQP c/o Melendugno (LE);
- Visita guidata all'impianto di produzione di Biogas c/o Società Pezza Viva Nuova S.S. di Torre Santa Susanna (BR).

Visione di film :

- *C'è ancora domani*
- *Mirabile visione*
- *Il ragazzo dai pantaloni rosa*
- *Leggere Lolita a Teheran*
- *Norimberga*
- *Zvanì - Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli*
- *Fratelli di culla*

6.4 Attività specifiche di orientamento/orientamento attivo

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e del PTOF e alla pianificazione per l'anno scolastico 2025/2026 ha recepito e attuato la seguente proposta per il Modulo di Orientamento Formativo di almeno 30 ore curricolari:

Attività interne:

- Incontro con i referenti dell'ITS Biotech for Life
- Incontro con Polizia di Stato
- Incontro con Marina Militare e Brigata San Marco
- Incontro con Esercito Italiano
- Incontro con l'Ordine degli infermieri di Brindisi
- Incontro orientamento universitario per le Professioni Sanitarie
- Incontro con i referenti dell'ITS A.Cuccovillo Meccatronica Puglia
- Incontro con ASIRID di Poggioreale

Attività esterne:

- Orientamento presso il Salone dello Studente di Bari
- Orientamento presso Università degli Studi di Bari
- Partecipazione a Open day presso Università degli Studi del Salento
- Corso di orientamento attivo con Università del Salento
 - o Dal Laboratorio al paziente: le scienze biomediche e la ricerca
 - o Dal laboratorio al mondo reale dell'ingegneria industriale.
- Partecipazione agli Open Day attivati dalle Università Italiane, in presenza e in streaming.

Tenendo conto della proposta formativa dell'istituto, il Consiglio di Classe ha implementato la didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace, per l'acquisizione di competenze orientative trasversali finalizzate al compimento di scelte consapevoli per il proprio futuro formativo o professionale degli studenti.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Si riportano a seguire le schede informative delle discipline per l'anno scolastico 2025/2026:

EDUCAZIONE CIVICA				
Nuclei concettuali [DM n°183/2024]	Competenze [DM n°183/2024]	Contenuti	Discipline affendenti	Ore
AREA 1 COSTITUZIONE La costituzione, Lo stato, le leggi Gli ordinamenti Legalità, convivenza civile e cittadinanza Prevenzione e stili di vita sani.	<u>Competenza n. 2</u> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Lettura di un articolo di giornale. Crollo del muro di Berlino e i nuovi equilibri politici nazionali e internazionali. Costituzione italiana e leggi Fasciste. Costituzione italiana: il metodo compromissorio. Unità d'Italia e letteratura: Verga, Pirandello, Tomasi di Lampedusa.	Lingua e letteratura italiana	4
		Venti di guerra. Video da Limes. La distruzione di Gaza. Il Venezuela e le tensioni internazionali. Unificazione d'Italia e "questione meridionale". La scrittura della Costituzione (3 video, sito della Camera dei Deputati). Bella ciao: la storia di un canto italiano.	Storia	7
	<u>Competenza n. 4</u> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Doping: "Corruzione e manipolazione nello sport" "Corretta alimentazione e sport"	Scienze sportive e motorie	6
		Inquinamento acustico ambientale Effetti delle radiazioni elettromagnetiche sulla salute	Fisica ambientale	4

AREA 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Normativa e tutela del territorio dal punto di vista ambientale, artistico e culturale. Concetto di legalità e illegalità. Responsabilità individuale e collettiva.	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Impronta idrica Economia circolare	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	8
		“Green chemistry – Carboidrati tra salute e sostenibilità”	Chimica organica e biochimica	5
		Analisi dei principali inquinanti delle acque destinate al consumo umano: effetti sulla salute e fonti di contaminazione	Chimica analitica e strumentale	6
		Green cities	Inglese	3
METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	Il C.d.C. ha programmato un percorso trasversale che ha coinvolto diverse discipline. Ogni materia afferente all'educazione civica ha sviluppato le competenze attraverso una didattica inclusiva improntata al coinvolgimento e alla condivisione di conoscenze, ma anche di valori. Sono state dunque svolte lezioni arricchite e coadiuvate da sussidi pluridisciplinari e multimediali, che hanno condotto a discussioni guidate, e a riflessioni sul presente con collegamenti e riferimenti continui al passato. I contenuti sono stati veicolati grazie a strumenti innovativi quali prodotti audiovisivi e multimediali, che hanno permesso l'integrazione dei contenuti cartacei (testi, articoli, documenti) con quelli ipermediali fruibili via web.			
METODI DI VERIFICA	Le verifiche (scritte, orali e/o sotto forma di prodotti multimediali) hanno fornito all'insegnante informazioni sul processo di apprendimento degli allievi rispetto agli obiettivi conseguiti nel corso del lavoro in atto. Hanno tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza dell'esposizione, ma soprattutto della capacità di analisi e di sintesi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici.			
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche nelle discipline coinvolte sono state considerate passi di un processo complessivo per la valutazione delle competenze. Altri input per la valutazione sono scaturiti dall'osservazione diretta durante la didattica in presenza. In particolare, si è tenuto conto del comportamento dello studente durante lo svolgimento del percorso educativo e il grado di consapevolezza in merito al suo modus operandi.			
ORE TOTALI	43			

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Leopardi: vita, opere, poetica.
 Lettere al padre: tre brani.
 Zibaldone, un brano.
 I Canti (*Il passero solitario*, *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *A Silvia*)
 Le operette morali: Il dialogo di un islandese
 La ginestra

 Il verismo e Verga: vita, opere, poetica
 Le novelle
La roba
Libertà
Rosso Malpelo
La lupa
Fantasticherie
 I Malavoglia
 Mastro Don Gesualdo

 Unità d'Italia e letteratura: Verga, Pirandello, Tomasi di Lampedusa

 Decadentismo, simbolismo.
 Baudelaire: Correspondences
 Carducci: tradizione, classicità, patriottismo. Cenni

 Pascoli: vita, opere, poetica.
 Myricae
 Canti di Castelvecchio
Novembre
L'assiuolo
X agosto
Nebbia

 Scapigliatura (cenni)
 D'Annunzio: vita, opere, poetica
 Il piacere
 Alcyone
La pioggia nel pineto

 Pirandello: vita, opere, poetica.
 Il fu Mattia Pascal
 L'umorismo
 Uno, nessuno e centomila
 Novelle per un anno
 La patente
 Il treno ha fischiato
 Il teatro del grottesco
 Il teatro nel teatro
 Sei personaggi in cerca d'autore

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ABILITÀ	Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata. Commento collettivo di testi e documenti audiovisivi.
TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE PER PERIODO	Trimestre: almeno 1 prova scritta e 1 prova orale Pentamestre: almeno 2 scritti e 1 orale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione livello iniziale e dei progressi. Valutazione atteggiamento in classe. Valutazione delle prove di verifica. Valutazione del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente via mail e mediante Classroom, documentari e risorse audio video.

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina STORIA	1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Marx e il Marxismo L'unità d'Italia Destra e Sinistra storiche L'età Giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il Fascismo
ABILITÀ	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e sociali. e discontinuità.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata. Commento collettivo di testi e documenti audiovisivi
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE PER PERIODO	Trimestre: almeno 2 prove tra orale e scritto Pentamestre: almeno 2 prove tra orale e scritto
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione livello iniziale e dei progressi Valutazione atteggiamento in classe Valutazione del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo Valutazione delle prove di verifica
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente via mail e mediante Classroom, documentari e risorse audio video.

LINGUA E CULTURA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE	Sia pure con livelli diversi, gli alunni sono in grado di usare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo e saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Gli alunni sono in grado di comprendere testi su argomenti settoriali e parlare di argomenti specifici usando verbi e termini ad essi correlati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	“Organic chemistry and biochemistry” Organic compounds The key role of carbon Types of organic compounds: polymers Creating polymers Classifying organic compounds Discovering hydrocarbons Introducing biochemistry Focus on nutrients Analysing carbohydrates Examining lipids Exploring proteins A balanced diet Food problems: allergies and intolerances “Innovations and applications” DNA and RNA Protein synthesis The human body The role of the immune system Dangerous microorganisms : pathogens The importance of vaccines Pharmaceutical drugs Psychoactive drugs and addiction How biotechnology improves our lives Genetic engineering Cloning Agritech Biotechnology and health “Focus on the environment” An essential element for life: water The water cycle The atmosphere The ozone layer Energy sources Nuclear energy Renewables The debate on renewables Sources of pollution Solid waste management Air pollution Climate change

LINGUA E CULTURA INGLESE	
ABILITA'	Saper utilizzare la L2 per scopi comunicativi nei diversi ambiti (studio/lavoro). Conoscere e saper utilizzare strategie di interazione e di esposizione per esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità. Saper riconoscere termini specifici relativi alla microlingua collocandoli opportunamente nel settore di pertinenza. Saper lavorare in gruppo condividendo idee, scelte operative, materiali e strategie di apprendimento.
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Brain storming
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Prove strutturate, semi-strutturate e del tipo "reading comprehension" per le verifiche scritte. Prove che attestino le abilità di reading, listening e speaking tramite la correzione delle attività assegnate, individuali e/o di gruppo, per le verifiche orali. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e tre prove scritte nel pentamestre.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo • i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale • i risultati delle prove di verifica • il livello di competenze di Cittadinanza acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	- Libro di testo: "Sciencewise New Challenges" Editrice San marco - Ipad - Internet (Google classroom)

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	Le seguenti competenze sono state raggiunte dagli alunni in modo diversificato: Integrare conoscenze di chimica, biologia, microbiologia, di impianti di processi chimici e biotecnologici per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure. Collaborare nei processi produttivi, nella gestione e nel controllo negli ambiti biologici e ambientale partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi. Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo di attività laboratoriali. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. Applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro. Utilizzare le abilità operative per la ricerca, lo studio e l'identificazione dei microrganismi. Valutare i livelli di contaminazione di una matrice ambientale e i rischi per la salute umana progettando interventi finalizzati alla bonifica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Le matrici ambientali: acqua, suolo, aria, composizione e caratteristiche. Monitoraggio. Prelievo, analisi microbiologiche. Le acque reflue: presenza di microrganismi e di inquinanti, ciclo integrato dell'acqua, impianti di depurazione dei reflui, utilizzo di piante con caratteristiche note che, con sistemi di fitodepurazione naturale, possano eliminare gli inquinanti presenti. Attività metaboliche dei microrganismi e delle piante ai fini di risanamento ambientale. I rifiuti: Le diverse tipologie, il corretto smaltimento, il riciclo e i vantaggi per gli ecosistemi. Le discariche, gli inceneritori, i termovalorizzatori. Fanghi attivi: Produzione, composizione, impiego S.B.I. Il suolo: Contaminazione, analisi, biorisanamento. L'aria: Prelievi, analisi, risanamento e biorisanamento. Biotecnologie ed ingegneria genetica: Il DNA ricombinante, come ottenere un gene di interesse, ottenimento di un gene e creazione di un MGM ed OGM. Attività di laboratorio: Norme di sicurezza nel laboratorio microbiologico. Tecniche di sterilizzazione. Identificazione microbiologica per batteri Gram+ e Gram- mediante osservazione al microscopio, colorazioni e saggi specifici. Caratteristiche e preparazione di terreni di coltura: generici, selettivi, differenziali. Tecniche di semina in piastra Petri (superficie e inclusione). Applicazioni delle biotecnologie in ambito ambientale. Elettroforesi su gel di agarosio di campioni di DNA digeriti con enzimi di restrizione. Preparazione di campioni ambientali per le analisi (omogeneizzazione e diluizioni seriali). Conta microbica. Curva di crescita in batch. Campionamento, analisi microbiologica delle acque potabili, di balneazione e di scarico mediante tecnica delle Membrane Filtranti e test biochimici (Enterotube). Valutazione dei risultati sulla base delle normative vigenti. La colonna di Winogradsky: studio e allestimento in piccola scala. Campionamento e analisi microbiologica del suolo. Campionamento dell'aria indoor attivo (con SAS) e passivo (SETTLE PLATES) e confronto delle metodiche in merito alla valutazione dei risultati. Campionamento delle superfici: metodo del contatto, del tampone e della bottiglia.

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	
ABILITÀ	▪ Saper applicare conoscenze di chimica, biologia, microbiologia, di impianti di processi chimici e biotecnologici per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure. ▪ Saper collaborare nella pianificazione, gestione e controllo di attività laboratoriali. ▪ Saper riconoscere le informazioni ed eseguire le metodiche per organizzare le attività sperimentali. ▪ Saper applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro. ▪ Saper utilizzare le abilità operative per la ricerca, lo studio e l'identificazione dei microrganismi. ▪ Saper interpretare i risultati ottenuti dalle analisi di ricerca dei livelli di contaminazione di una matrice ambientale e i rischi per la salute umana progettando interventi finalizzati alla bonifica.
METODOLOGIE	Lezione frontale, didattica laboratoriale, discussioni guidate. Gli alunni sono stati avviati a un metodo di studio logico deduttivo, registrando pertanto un graduale miglioramento del lessico scientifico e dell'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina. La lezione frontale interattiva è stata affiancata da altre strategie didattiche: esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in cooperative learning, conversazioni e discussioni guidate.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Trimestre: 2 prove scritte, 2 verifiche pratiche e 3 verifiche orali. Pentamestre: 2 prove scritte, 1 verifica pratica e 3 verifiche orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli alunni si è basata sull'osservazione dei singoli ed ha tenuto conto non solo delle verifiche formali, ma anche dell'esposizione autonoma di contenuti, in seguito alle attività di approfondimento e ricerca personale. In particolare sono stati valutati: 1) Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo; 2) I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale; 3) I risultati delle prove di verifica; 4) Valutazione della partecipazione e dell'impegno profuso nelle attività laboratoriali.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Biologia, microbiologia e biotecnologie - Biotecnologie di controllo ambientale - Autore: Fabio Fanti - Casa Editrice: Zanichelli (versione digitale e materiali digitali dello stesso) e altro materiale prodotto dai docenti (schemi, contenuti multimediali). Strumentazione di laboratorio. Utilizzo della Google Suite for Education. iPad. TV/Lavagne multimediali.

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

- Analizzare il processo analitico sia negli aspetti decisionali sia nelle interconnessioni con altre discipline
- Valutare le principali tecniche di analisi quali-quantitativa, strumentali e non, e scegliere la tecnica analitica in funzione dei risultati richiesti, in termini di precisione, accuratezza ed economicità
- Eseguire l'analisi nell'ambito delle norme di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, nonché sulla base delle necessarie operazioni di controllo sugli strumenti utilizzati.
- Elaborare e presentare dati analitici
- Inquadrare il problema da un punto di vista non solo strettamente chimico, ma anche merceologico, legislativo, ambientale
- Eseguire l'analisi nell'ambito delle norme di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, nonché sulla base delle necessarie operazioni di controllo sugli strumenti utilizzati.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Interpretare ed elaborare i dati analitici al fine di esprimere una valutazione sul campione in esame, anche in relazione, per quanto possibile, agli aspetti giuridici e normativi.

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Trattamento dei dati

- Teoria della misura ed elaborazione dati. Definizione di valore medio, scarto o deviazione, varianza, deviazione standard, gradi di libertà. Accuratezza. Precisione. Sensibilità.
- Statistica applicata all'elaborazione dati. Test di Dixon per lo scarto dei dati anomali, distribuzione " t " di Student. Espressione dei risultati e limiti di fiducia.
- Correlazione. Regressione lineare. Interpolazione. Metodo dei minimi quadrati.

Richiami di spettroscopia UV-Vis

- Principi generali di spettroscopia
- Interazioni tra radiazioni e materia
- Spettri di emissione e di assorbimento
- Analisi qualitativa e quantitativa: la legge di Lambert-Beer
- Definizione di Trasmittanza e Assorbanza
- Schema a blocchi di uno strumento

Spettroscopia atomica

- Differenza spettroscopia atomica e molecolare: spettri a righe e a bande
- Assorbimento ed emissione atomica
- Relazione tra assorbanza e concentrazione
- Schema di uno spettrometro AAS e AES
- Atomizzatori: a fiamma, termoelettrici o a fornello di grafite
- ICP-AES
- Campi di Applicazione

Tecniche di separazione cromatografica:

- principi generali
- meccanismi chimico fisici di separazione: adsorbimento, ripartizione, scambio ionico, esclusione dimensionale, affinità
- caratteristiche della fase stazionaria e della fase mobile,
- selettività e fattore di ritenzione, efficienza, risoluzione,
- significato di N e H, equazione di Van Deemter.
- fattori che influenzano l'efficienza di una separazione gascromatografica
- analisi qualitativa e quantitativa
- classificazione delle tecniche cromatografiche: su colonna e planare; GC e LC

Cromatografia Liquida

- Definizione

HPLC

- Schema di uno strumento HPLC
- sistemi di pompaggio della fase mobile
- colonne e fasi stazionarie
- fasi mobili
- eluizione isocratica e a gradiente
- Rivelatori: generalità, a indice di rifrazione, UV a λ variabile e a serie di fotodiodi, conduttimetrico e spettrometro di massa
- campi di applicazione della tecnica

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Gascromatografia • definizione e caratteristiche generali del metodo, • componenti di un gascromatografo • colonne impaccate e capillari • fase mobile: il gas di trasporto • camera termostatica e influenza della temperatura in GC • Isoterma e programmazione della temperatura • Rivelatori: generalità, rivelatore a ionizzazione di fiamma (FID), • campi di applicazione della tecnica. I terreni • Definizione e struttura del suolo • Campionamento • Analisi del terreno: il DM 79/92 e 185/99 • Granulometria e tessitura • Conducibilità e pH • Capacità di scambio • I metalli pesanti nel terreno • Idrocarburi nel terreno L'aria • Nozioni fondamentali Metodi di quantificazione • Retta di taratura • Metodo del confronto e diretto • Normalizzazione interna (cromatografia) L'acqua: • ciclo idrogeologico dell'acqua • classificazione delle acque • acque destinate al consumo umano: il DL 31 del 2 febbraio 2001 e successive modificazioni • ciclo naturale e ciclo integrato dell'acqua • Acque reflue • Indicatori di inquinamento organico (BOD,COD e TOC) • Principali analisi sulle acque (nitriti, nitrati, fosfati,...)
ABILITÀ	• Organizzare ed elaborare le informazioni. • Elaborare i risultati delle indagini sperimentali, anche con l'utilizzo di software dedicati. • Documentare le attività individuali e di gruppo e presentare i risultati di un'analisi. • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore. • Riconoscere i principi fisici e chimico-fisici su cui si fondano i metodi di analisi chimica. • Applicare con consapevolezza le norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. • Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di una analisi. • Realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali. • Analizzare criticamente i risultati di un'indagine.

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	
METODOLOGIE	• Lezioni frontali, lavoro di gruppo, soluzione di problemi. • Discussione individuale e di gruppo • Elaborazione e interpretazione di testi scritti. • Produzione scritta e orale anche multimediale. • Attività di laboratorio
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	• Indagine in itinere con verifiche informali e formali, colloqui. • Verifiche sommative scritte ed orali. • Analisi della capacità individuale di approccio laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Utilizzo consapevole e critico delle tecniche studiate per l'indagine analitica • Livello raggiunto in base alle competenze specifiche richieste • Livello di comprensione ed acquisizione delle conoscenze; • Esposizione organica e consequenziale degli argomenti • Livello di autonomia nella contestualizzazione del problema analitico e nella capacità di collegamento interdisciplinare • Capacità analitico riflessiva su testo/immagine/situazione • È stata applicata la griglia di valutazione adottata con il PTOF
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	• Testo consigliato: R. Cozzi, P. Protti, T. Ruaro: Elementi di analisi chimica strumentale per biotecnologie ambientali e sanitarie, seconda edizione, Zanichelli; • materiale didattico fornito dai docenti • procedure di laboratorio, • materiale reperito in rete

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Le seguenti competenze sono state raggiunte dagli alunni in modo diversificato: • Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; • Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi le loro trasformazioni; • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate; • Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici; • Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; • Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Acidi carbossilici e derivati, ammine

Regole di nomenclatura di acidi carbossilici e derivati, di ammine e dei composti eterociclici. Proprietà fisiche degli acidi carbossilici. Acidità degli acidi carbossilici: influenze della struttura sull'acidità. Metodi di preparazione degli acidi. I derivati degli acidi carbossilici: esteri. Anidridi, ammidi, cloruri acilici. La sostituzione nucleofila acilica. Regole di nomenclatura delle ammine. Basicità delle ammine. Confronto della basicità tra ammine e ammidi. La preparazione delle ammine: alchilazione di ammoniaca ed ammine. Riduzione di composti azotati. I Sali delle ammine. I composti di ammonio quaternari. LABORATORIO: Sintesi dell'aspirina e calcolo della resa.

Le biomolecole: carboidrati, lipidi e proteine

- **Carboidrati:** definizione e classificazione; zuccheri della serie D e della serie L; strutture emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi; anomeria e mutarotazione; reazione caratteristiche (legame alfa, beta glicosidico). Monosaccaridi: glucosio, fruttosio, galattosio, ribosio, Disaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio) e Polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

LABORATORIO: Saggio di Fehling, saggio di Benedict, saggio di Tollens e reazione degli amidi con soluzione di Lugol.

- **Lipidi:** caratteristiche e classificazione di acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione degli oli vegetali; saponificazione di grassi e oli.

LABORATORIO: Reazione di saponificazione degli oli con NaOH.

- **Amminoacidi e peptidi e proteine:** caratteristiche generali; Amminoacidi naturali; proprietà acido base degli amminoacidi (con uno più di un gruppo acido o basico); legame peptidico e peptidi. Il legame disolfuro. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Sintesi peptidica. Proprietà delle proteine. Mioglobine ed emoglobina.

LABORATORIO: Saggio al biureto, estrazione della caseina del latte.

Acidi nucleici e ribonucleici

Struttura generale degli acidi nucleici. I nucleosidi e nucleotidi. Struttura primaria del DNA; sequenziamento degli acidi nucleici; struttura secondaria e terziaria del DNA. Gli acidi ribonucleici; biosintesi delle proteine. ATP, ADP, AMP: cenni.

LABORATORIO: PCR di un campione di DNA.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ABILITÀ	• Comprendere e conoscere la basicità delle ammine e le reazioni da essa derivanti. Saper progettare una sequenza sintetica utilizzando ammine o sali di diazonio. Comprendere e conoscere gli aspetti della reattività del gruppo funzionale carbossilico e distinguerla dalla reattività del gruppo carbonilico. Applicare tali concetti alla sintesi di derivati degli acidi carbossilici. • Correlare la struttura delle molecole e delle macromolecole biorganiche con la loro funzione biologica. Saper scrivere le strutture delle biomolecole. Saper scrivere le strutture degli amminoacidi e dei peptidi. Attribuire la configurazione assoluta a un amminoacido. Riconoscere le interazioni intermolecolari, la natura della catena laterale e le proprietà fisiche. Determinare la sequenza di un peptide. Distinguere le strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. Riconoscere e classificare gli enzimi e le reazioni catalizzate. • Rappresentare le strutture fondamentali e correlarle alle funzioni biologiche. Scrivere le formule di nucleosidi e nucleotidi. Scrivere le formule di ribonucleotidi e deossiribonucleotidi. Distinguere le strutture primaria, secondaria e terziaria del DNA. Scrivere la sequenza di basi complementari a specifici tratti di filamenti di DNA.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate, lezioni interattive, lavoro di gruppo, problem solving ed esercitazioni di laboratorio.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Esercitazioni scritte e orali, interrogazioni, relazioni scritte, esercitazioni di laboratorio. Due prove teoriche e due laboratoriali nel primo trimestre, due prove teoriche e due laboratoriali nel secondo pentamestre.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è intesa come un processo continuo finalizzato a verificare il raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo e dei risultati di apprendimento attesi per il quinto anno. In considerazione della necessità di consolidare i prerequisiti di chimica organica nel primo periodo dell'anno, i criteri adottati si articolano come riportato di seguito. • Padronanza dei contenuti e rigore scientifico: acquisizione dei concetti fondamentali della chimica organica e della biochimica strutturale. Si valuta in particolare la capacità di correlare la struttura delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici) alle loro proprietà chimico-fisiche e alla specifica funzione biologica. • Utilizzo del linguaggio specifico: capacità di utilizzare correttamente la nomenclatura IUPAC e la terminologia tecnica di settore, dimostrando precisione nella descrizione di strutture, reattività e trasformazioni chimiche. • Correttezza metodologica e governo dei processi: valutazione della capacità di gestire con consapevolezza le fasi operative in laboratorio, dimostrando controllo nelle reazioni di sintesi e accuratezza nell'esecuzione di protocolli analitici qualitativi per il riconoscimento delle biomolecole. • Analisi dei risultati e interpretazione dei dati: capacità di acquisire ed elaborare i dati sperimentali, interpretando criticamente gli esiti delle attività pratiche attraverso il calcolo delle rese e l'analisi dei risultati dei test biochimici e delle tecniche biomolecolari. • Efficacia nella documentazione tecnica: chiarezza, completezza e rigore logico nella redazione delle relazioni tecniche di laboratorio, documentando in modo professionale le attività svolte sia individualmente che in gruppo. • Impegno e partecipazione al percorso didattico: valutazione della puntualità nelle consegne, della partecipazione attiva al dialogo educativo e dei progressi registrati, con riguardo alla partecipazione attiva nel consolidamento delle basi disciplinari necessarie al raggiungimento degli obiettivi fondamentali previsti per il quinto anno.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo cartaceo e digitale: “Chimica organica, biochimica e laboratorio” Autore: Valitutti, Fornari, Gando. Casa editrice: Zanichelli. “Chimica organica, dal carbonio alle biomolecole.” Autore: Hart, Hadad, Craine. Casa editrice: Zanichelli. Materiale didattico del docente, materiale reperito in rete, mappe, grafici e tabelle, presentazioni digitali e schede di sicurezza.

FISICA AMBIENTALE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina FISICA AMBIENTALE	• Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• Inquinamento acustico ambientale (educazione civica) • Inquinamento elettromagnetico (educazione civica) • Il rumore • Il livello sonoro e la scala dei decibel • Combinazione di livelli • Il livello equivalente • L'audiogramma normale • La misura del rumore • Effetti del rumore sulla salute • Propagazione del rumore in campo aperto • Sorgenti di rumore • Attenuazione dovuta alla distanza • Attenuazioni aggiuntive • Attenuazioni dovute alla presenza di barriere • Strategie per la riduzione di rumore in ambiente urbano • Propagazione del rumore in campo chiuso • Riflessione, assorbimento e trasmissione del suono • La riverberazione • Misura del tempo di riverberazione • Requisiti acustici e correzione acustica di una sala • Isolamento acustico • Strategie per la riduzione del rumore • La normativa italiana • La legge quadro sull'inquinamento acustico • I piani di zonizzazione acustica • Requisiti acustici passivi degli edifici • Il rumore negli ambienti di lavoro • Inquinamento elettromagnetico • Elementi di elettromagnetismo • Il campo elettrico e magnetico • Spettro elettromagnetico • Radiazioni non ionizzanti • Principali sorgenti di campi elettromagnetici • Classificazione dei campi elettromagnetici • Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana • I raggi ultravioletti • Classificazione dei raggi UV • Energia dei raggi UV • Utilizzo medico e cosmetico dei raggi UV • Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti • Principi di radioprotezione • Il problema del radon

FISICA AMBIENTALE	
ABILITÀ	• Saper analizzare l'inquinamento acustico e il meccanismo di propagazione delle onde sonore. • Saper calcolare le attenuazioni dovute alle varie barriere. Saper applicare le relazioni tra le grandezze trattate in elettrostatica. • Saper correlare il tipo di onde ai meccanismi di interazione con la materia biologica e agli effetti macroscopici sulla salute. • Saper comprendere la normativa, mettere in relazione dati tecnici con i limiti imposti dalla normativa, proporre interventi migliorativi. • Saper collegare intensità di irraggiamento e danno alla salute. • Saper leggere i dati di rilevamento dei raggi UV.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate Svolgimento e risoluzione di problemi alla lavagna Lavori di gruppo.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Verifiche scritte e orali. Colloqui in itinere.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità di rielaborazione personale, delle conoscenze acquisite, del possesso dei contenuti, dei concetti essenziali e della capacità di una corretta applicazione delle nozioni. Si è tenuto conto del livello di partenza, della costanza, della consegna nel rispetto della scadenza dei compiti assegnati, della partecipazione e interesse in generale nei confronti della materia e dei progressi registrati.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Luigi Mirri, Michele Parente, Fisica ambientale, Zanichelli 2014 - volume per il secondo biennio.

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina MATEMATICA	Le seguenti competenze sono state raggiunte dagli alunni in modo diversificato: -Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. -Utilizzare le strategie del pensiero razionali negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. -Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

MATEMATICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale e calcolo di domini.
- Le proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biunivocità, simmetrie, periodicità, segno, monotonia).
- I grafici delle funzioni elementari.
- Riconoscere e classificare una funzione con relative proprietà dall'analisi dei grafici.

Limiti di funzioni e il loro calcolo

- Topologia della retta: intervalli ed intorno di un punto .
- Il limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica
- I teoremi sui limiti .
- Calcolo di limiti , forme indeterminate e i limiti notevoli.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, Valori intermedi, Esistenza degli zeri).
- I punti di discontinuità di una funzione.

La derivata di una funzione, i teoremi del calcolo differenziale e lo studio di funzione

- La derivata di una funzione in un punto.
- L'interpretazione geometrica della derivata in un punto.
- La funzione derivata e le derivate successive.
- La continuità e la derivabilità.
- Punti di non derivabilità
- Le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle principali funzioni goniometriche.
- I teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy e la regola di De L'Hospital
- La monotonia di una funzione
- I punti stazionari, massimi e i minimi relativi e assoluti.
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi.
- La concavità e i punti di flessi .
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Conoscere gli elementi caratteristici per lo studio di una funzione.
- Studio completo del grafico di funzioni polinomiali e fratte.
- Dalla funzione al grafico e viceversa.

Gli integrali

- Concetto di primitiva.
- Conoscenze di base su integrale indefinito : proprietà di un integrale indefinito e calcolo di integrali indefiniti immediati di funzioni elementari e di funzioni composte, metodo per parti e metodo di sostituzione.
- Conoscenze di base su integrale definito : trapezoide, proprietà dell' integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale, teorema della media, calcolo di semplici aree di superfici piane e di volumi.

MATEMATICA	
ABILITA'	-Individuare le caratteristiche di una funzione. -Studiare il campo di esistenza, il segno, la parità o disparità -Stabilire se una funzione è invertibile, crescente o decrescente, periodica -Applicare i teoremi sui limiti e calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ricorrendo anche ai principali limiti notevoli. -Studiare la continuità di una funzione. -Classificare i punti di discontinuità. -Calcolare gli asintoti di una funzione. -Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue. -Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione. -Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione -Calcolare la derivata di una funzione composta. -Calcolare le derivate di ordine superiore al primo. -Determinare la tangente al grafico di una funzione in un punto. -Verificare se i teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy sono applicabili . -Determinare il punto (o i punti) previsti dai teoremi. -Calcolare i limiti mediante la regola di De L'Hospital. -Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo attraverso lo studio della derivata prima. -Studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda. -Dalla descrizione delle proprietà di una funzione riconoscere caratteristiche del suo grafico. -Costruire il grafico di una funzione. -Leggere e interpretare il grafico di una funzione. -Calcolare le primitive delle funzioni elementari e composte. -Calcolare un integrale indefinito e definito. -Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di semplici elementi geometrici.
METODOLOGIE	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavori in piccoli gruppi cooperativi o collaborativi. Problem solving. Gamification. Attività di recupero, consolidamento, potenziamento. Attività svolte in piattaforma classroom e in flipped classroom.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Trimestre: N.2 prove scritte e verifiche orali Pentamestre: N.2 prove scritte e verifiche orali

MATEMATICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica è stata effettuata con prove sommative scritte/orali ed osservazioni <i>in itinere</i> sistematiche. La stessa lezione ha costituito uno strumento di valutazione continua con la possibilità di verificare l'atteggiamento di ogni alunno a livello di coinvolgimento nel capire, nel proporre, nell'ascoltare, nell'assemblare le proprie proposte con quelle dei compagni e del docente. Le verifiche scritte hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi previste e le interrogazioni orali hanno permesso di valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti e la proprietà di espressione. La valutazione finale è stata eseguita tenendo conto degli obiettivi educativi, del raggiungimento delle competenze disciplinari e del grado di conoscenza dei contenuti ed espressa attraverso l'assegnazione di un voto in decimi. Per poter analizzare e valutare il processo di apprendimento si è tenuto conto dei seguenti parametri per una valutazione anche formativa: - monitoraggio del lavoro svolto a casa e delle attività assegnate; - livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva e di condivisione con i compagni, la produzione di materiali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo e materiali digitali dello stesso docente condivisi nella classroom . Utilizzo della Google Suite for Education , app quali Notability/ Padlet e software dinamici come GeoGebra. Ipad e sistema di condivisione su TV/Lavagne multimediali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ASSE DEI LINGUAGGI 1. Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri. 2. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICA 1. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in maniera adeguata alle diverse richieste. 2. Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici 3. Adottare semplici soluzioni e strategie per la risoluzione di problemi pratici 4. Essere in grado di trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà ambientali diversificate. 5. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in maniera adeguata alle diverse richieste 6. Applicare operativamente le conoscenze teoriche alle attività pratiche

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO, CONSOLIDAMENTO E AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE - Esercizi di coordinazione generale - Esercizi di strutturazione dell'equilibrio statico e dinamico - Esercizi di agilità e destrezza - Preatletici: corsa skip, calciata, balzi, saltellati, galoppi, eseguiti in varietà di ritmo e direzione. MODULO 2: CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE - Fondamentali di gioco nella Pallavolo - Fondamentali di gioco nel Basket MODULO 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SICUREZZA, PREVENZIONE - IL DOPING (ED. CIVICA) - Storia del Doping - Descrizione e definizione - Diffusione e Regolamentazione - Lista sostanze e metodi proibiti - Il doping di stato MODULO 4: LE OLIMPIADI DEL '36 - I tentativi di boicottaggio - L'antisemitismo - Il medagliere - Il caso Jessie Owens
ABILITÀ	- Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. - Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. - Utilizzare la strumentazione multimediale. - Saper interpretare correttamente le informazioni.
METODOLOGIE	- Esercitazione pratica in palestra e nello spazio esterno - Videolezioni - Lavori di gruppo e individuali - Discussione di un lavoro multimediale di ricerca pluri e interdisciplinare
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	- VERIFICA PRATICA E ORALE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE - 2 PROVE
CRITERI DI VALUTAZIONE	- L'assiduità nella Frequenza delle lezioni della disciplina - La partecipazione al Dialogo Educativo e alle Attività di Studio e approfondimento proposte - Le competenze di Relazione, Interazione e Reazione - Il rispetto delle Consegne - Il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza. - La considerazione delle difficoltà incontrate. - Gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	TESTO DI RIFERIMENTO: In perfetto equilibrio; casa editrice D'Anna.

RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina RELIGIONE CATTOLICA	Gli alunni si sono mostrati vivaci ma complessivamente interessati alla disciplina. L'interesse mostrato nei confronti della disciplina è stato costante e la partecipazione alle lezioni attive quasi per tutti. La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La Chiesa ed il mondo di oggi Il concetto di "Persona" Religione e guerra Dinamiche familiari nella società contemporanea Aspetti antropologici del dato biblico Bullismo, mafia e omertà a scuola
ABILITÀ	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto libero e costruttivo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
METODOLOGIE	Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE/NUMERO DI PROVE	Dialogo a lezione
CRITERI DI VALUTAZIONE	Autonomia, interesse, capacità critica, spirito di gruppo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Articoli di giornale Fotografie Lim Sussidi audiovisivi

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E MODALITÀ SVOLGIMENTO ESAME

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate in accordo alle indicazioni vigenti e al PTOF.

Il Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n°87, n°88 e n°89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento e l’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattico-educativa.

8.1 Criteri di valutazione e ammissione

L’ammissione dei candidati sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe in accordo a quanto deliberato nei Collegi dei Docenti e all’ordinanza ministeriale n°54 del 26 marzo 2026; il raggiungimento del monte ore previsto relativo alle ore di FSL da svolgersi nel triennio è requisito di accesso secondo quanto previsto dall’ordinanza ministeriale n°54 del 26 marzo 2026.

Nello specifico :

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore o eventuali deroghe, se applicabili ;
- partecipazione alle prove INVALSI;
- completamento della FSL (ex-PCTO): 150 ore previste;
- voto minimo 6 in tutte le discipline e in condotta, soltanto in caso di votazione inferiore a 6 decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame;
- se il voto in condotta è 6, è richiesto un elaborato su cittadinanza attiva. Con il 5 non si è ammessi all’esame.

Nel processo di valutazione *in itinere* e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i criteri riportati nel PTOF

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art. 15 del d. lgs. 62/2017 e della legge 1° ottobre 2024) e in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti :

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della fascia di appartenenza, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio più basso, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, viene incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva ;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

8.3. Atti propedeutici all'esame di maturità A.S. 2025/2026

8.3.1 Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe 5A AMB hanno svolto le prove INVALSI nelle seguenti date (in accordo all'art. 13 del Decreto legislativo 62/2017, decreto aggiornato dal D.L. 127/2025, convertito nella legge 164/2025):

- 05/03/2026 - Inglese
- 16/03/2026 - Italiano
- 25/03/2026 - Matematica

La nota n°78340 del 16 marzo 2026 definisce come i risultati INVALSI debbano essere gestiti all'interno del nuovo modello di Curriculum della studentessa e dello studente (sezione 10 del presente documento).

8.3.2 Simulazione I prova (prova scritta di Lingua e letteratura italiana)

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta il 27/04/2026.

Nella sezione 11 al presente documento è possibile reperire i testi delle simulazioni assegnate e le relative griglie di valutazione utilizzate per la correzione.

Per la prima prova scritta, l'O.M. n° 54 del 26.03.2026, all'Art. 19 dispone quanto segue: *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato”*.

8.3.3 Simulazione II prova (prova scritta di Chimica analitica e strumentale)

La simulazione della seconda prova sarà svolta in una data successiva alla redazione del presente documento, pertanto nella sezione 11 non è possibile reperire il testo della simulazione della seconda prova assegnata durante l'anno scolastico ma è possibile reperire la relativa griglia di valutazione che sarà utilizzata per la correzione della suddetta prova scritta.

L'O.M. n° 54 del 26.03.2026, all'Art. 20, c. 1 e 2, dispone quanto segue: *“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”*.

8.3.4 Simulazione colloquio

Al momento della redazione del presente documento non è ancora stata stabilita una data di svolgimento. Si prevede, tuttavia, il coinvolgimento di un numero di 2 o più alunni su base volontaria.

Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n°54 del 26.03.2026 e riportata nella sezione 11 del presente documento. Secondo quanto indicato nell'articolo 22 dell'O.M. n°54 del 26.03.2026, il colloquio sarà disciplinato dall'art.17, comma 9 del Decreto legislativo 62/2017, si svolge sulle quattro discipline individuate ed è così articolato:

- il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
- il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla

capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;

- nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (ex-PCTO), con riferimento al complesso del percorso effettuato.

- inoltre, il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'Educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe .

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione della simulazione della prima e della seconda prova sono state elaborate dal Consiglio di Classe in accordo ai quadri di riferimento indicati per le prove d'esame dall'ordinanza ministeriale n°54 del 26 marzo 2026, nello specifico ai sensi del quadro di riferimento allegato al decreto ministeriale 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al decreto ministeriale n° 769 del 2018, per la seconda prova.

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova di esame si fa riferimento alla già citata O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati. Gli articoli numero 19, 20, 21 e 22 disciplinano le modalità di svolgimento e valutazione delle due prove scritte e del colloquio orale e gli articoli numero 24 e 25 lo svolgimento dell'esame per alunni con disabilità, DSA e con bisogni educativi speciali.

In particolare come già indicato al paragrafo precedente, il colloquio sarà disciplinato dall' art.17, comma 9 del decreto legislativo 62/2017, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, ed è così articolato:

- Breve presentazione, da parte del candidato, del proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e della studentessa.
- Proposte di domande ed approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle

singole discipline, e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

- Esposizione, anche tramite presentazione multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di FSL
- Valutazione delle competenze maturate nell'ambito di educazione civica, di cui alla legge del 20 agosto 2019, n°92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale del 7 settembre 2024, n°183.

10. CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE

Il Curriculum della studentessa e dello studente, come definito dal D.M. 8 agosto 2020, n°88, è documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extra-scolastiche svolte nel corso degli anni e viene allegato al diploma conseguito al termine del secondo ciclo d'istruzione.

In base alla Nota M.I. n°7116 del 02.04.2021 concernente modalità di compilazione e utilizzo del Curriculum dello studente, tutti gli attori coinvolti nella gestione del Curriculum (segreteria, docenti e candidati dell'I.I.S.S. "Ettore Majorana") compileranno le parti di loro competenza, di modo che la commissione possa utilizzarlo in sede d'esame.

Gli studenti concorrono alla stesura del proprio Curriculum accedendo alla sezione dedicata della piattaforma Unica (E-Portfolio) e inserendo nella sezione Sviluppo delle competenze le informazioni relative alle certificazioni conseguite e alle attività extra-scolastiche svolte.

Le commissioni d'esame tengono conto, di conseguenza, del Curriculum di ogni studentessa e studente, in particolare in vista del colloquio.

La nota n° 78340 del 16 marzo 2026 definisce come anche i risultati INVALSI debbano essere gestiti all'interno del nuovo modello di Curriculum dello studente; la consultazione sarà differita: i dati delle prove nazionali (INVALSI) vengono infatti resi visibili nel Curriculum solo dopo la conclusione dell'esame.

11. ALLEGATI

Si riportano le griglie di valutazione per le prove d'esame scritte e orali e le simulazioni delle prove:

- o SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- o GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- o GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- o GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- o GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

11.1. Simulazione della prima prova scritta

Indirizzo: Chimica Materiali e Biotecnologie - Articolazione: Biotecnologie Ambientali

Disciplina: Lingua e letteratura italiana - Tipologie A, B, C.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ - 27 aprile 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Italo Svevo La salute di Augusta

OPERA *La coscienza di Zeno, dal cap. La moglie e l'amante*

Zeno, che ha chiesto Augusta in sposa solo perché – così egli dichiara – altrimenti sarebbe stato condannato a passare una notte insonne, scopre, dopo il matrimonio, di avere accanto la migliore delle mogli possibili. La «salute» di Augusta infatti ha un effetto positivo su di lui, tanto da renderlo analogamente «sano». Poiché però la «salute» di Augusta è mostrata sempre in modo ambivalente, il brano è un esempio della doppiezza ironica che caratterizza la scrittura sveviana.

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata
5 e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato¹ da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da
10 altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza; la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il
15 fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.²

Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le
20 sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano.³ Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

1 **avevo zoppicato:** l'espressione va presa alla lettera, oltre che nel suo significato simbolico: il disagio psichico di Zeno si somatizza infatti in un'andatura claudicante.

2 **gli scarsi capelli di Augusta:** Zeno manifesta un gusto sadico nel sottolineare, ogni volta che se ne presenta l'occasione, i difetti

fisici di Augusta. Il suo sadismo forse ha la funzione di compensare il dominio che su di lui esercita la moglie, personificazione e custode dell'ordine borghese.

3 **quelle sorelle...rinunziano:** non ci poteva essere espressione più efficace e apparentemente più neutra per designare il con-

formismo di Augusta e delle brave mogli come lei: il suo grande «amore» per Zeno è subordinato al mantenersi nella «legge» e nell'«ordine». Di cosa si tratta lo vedremo nelle pagine seguenti: per Augusta è fondamentale il rispetto di tutte le convenzioni, anche le più stupide.

25 Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnava-
vano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che ormai ch'eravamo
30 sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo
infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità
tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi.⁴ Cercai di esservi ammesso e tentai di sog-
35 giornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia⁵ ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche
perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La
40 terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in
nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano,
45 quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sop-
portasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva
serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a men-
te. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in
50 chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella au-
striaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del
mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano
fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche
55 malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio
atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche
allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.⁶

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la
converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto biso-
60 gno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

I. Svevo, *Opera omnia*, vol. II: *I romanzi*, cit.

⁴ **il presente...caldi**: tutto l'apparato della società borghese in cui vive una signora benestante come Augusta serve a lei per «segregarsi» nel presente e, insieme al marito, «starci caldi»: serve cioè per vivere senza un progetto proiettato nel futuro.

⁵ **la mia malattia**: la malattia, il disagio

psichico, è l'unico stimolo che spinge Zeno a non abbrutirsi nell'«ordine» di Augusta. Zeno cerca di spegnere in sé questo stimolo (**conato**), ma per sua fortuna non vi riesce. Si ricordi che per Zeno, come lui stesso teorizza, malattia e vita coincidono.

⁶ **appoggiata...salvezza**: viene qua spie-

gata in maniera efficace la funzione che svolge un'ideologia conservatrice, come quella di Augusta, nel rassicurare gli individui, rafforzando implicitamente le strutture sociali esistenti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Lo stupore e la meraviglia accompagnano le scoperte di Zeno durante e dopo il viaggio di nozze: rintraccia ed esponi i motivi che determinano questo sentimento di sorpresa nel protagonista.
2. Come si manifesta il bisogno di integrazione del protagonista nella società borghese?
3. Enuclea i fondamenti su cui si basa la salute di Augusta adottando il punto di vista di Zeno.
4. Perché alla fine del brano Zeno, mentre analizza la salute di Augusta, teme di convertirla in malattia?
5. Il ritratto di Augusta e quello del protagonista si basano su opposizioni che definiscono le due diverse personalità. Individua le antitesi che delineano i caratteri dei due personaggi.
6. L'ironia è la cifra stilistica che rende inattendibile quanto il protagonista dichiara, obbligando il lettore ad andare al di là del significato letterale del testo. Individua qualche passo in cui appare più evidente questo duplice livello testuale e spiega la funzione che il ricorso all'ironia svolge.

Interpretazione

Il binomio salute-malattia, nei suoi tratti ambivalenti, percorre tutto il romanzo. Sviluppa il tema facendo riferimento all'ambiguo rapporto tra Zeno e la psicoanalisi, soffermati sulla conclusione del romanzo che, dalla dimensione individuale, estende il rapporto guarigione-malattia alla dimensione collettiva attraverso l'immagine apocalittica della deflagrazione universale. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gustavo Corni**, *Fascismo. Condanne e revisioni*, Salerno editrice, Roma 2011, pp. 11-12

Le primissime interpretazioni del fascismo si dividono in tre filoni principali, destinati a dominare la discussione fino al dopoguerra inoltrato. Una prima interpretazione, che potremmo definire del "fascismo come parentesi", è stata più volte enunciata dal filosofo e storico Benedetto Croce, uno dei più importanti esponenti della cultura liberale europea fra Ottocento e Novecento. Secondo Croce, nel contesto di una storia progressiva dell'Italia, che si sarebbe evoluta verso un sistema liberale moderno, il fascismo non sarebbe che una parentesi, un "accidente" legato alla crisi determinata dalla guerra mondiale, apportatrice di elementi di rottura. Una parentesi che avrebbe tratto vantaggio dalla particolare debolezza della borghesia italiana.

Una seconda interpretazione, ascrivibile ai circoli liberal-democratici ostili al movimento di Benito Mussolini, potrebbe essere riassunta nella definizione del "fascismo come disvelamento". L'avvento al potere di Mussolini e dei fascisti svelerebbe i mali di fondo del sistema politico italiano, ma anche della sua cultura e della sua società, mettendo a nudo la debolezza della classe borghese nel fare fronte alla crisi. Sostenuta da pubblicisti e studiosi come Piero Gobetti, Luigi Salvatorelli e Carlo Rosselli, perseguitati dal regime, e diffusa anche all'estero, grazie al fatto che molti esponenti della liberal-democrazia furono costretti all'esilio, la tesi sosteneva che il fascismo rappresentasse una rottura nella continuità della storia italiana, pur avendo in essa radici profonde. Poneva l'accento sui difetti del *nation building*¹ italiano, che lo contraddistinguebbero in negativo dall'evoluzione dell'Europa occidentale.

Il terzo filone interpretativo nato in contemporanea agli eventi e destinato a una più lunga persistenza è di impronta marxista. Secondo questa lettura, il fascismo non sarebbe stato altro che un'espressione della reazione della classe borghese, minacciata anche in Italia dallo spettro della sovversione sociale. In verità, alcuni esponenti comunisti, primo fra tutti Antonio Gramsci, proposero una lettura più articolata, riconoscendo il consenso che il nuovo regime aveva conquistato presso vasti strati dei ceti medi e inferiori. Infine i comunisti italiani furono costretti ad accettare la versione ortodossa, riassunta nella forma più classica da Georgij Dimitrov² nel 1934. Questi definì il fascismo come «l'aperta dittatura terroristica degli elementi più reazionari, imperialisti e sciovinisti del capitale finanziario».

¹ **nation building**: il processo di "costruzione della nazione" ovvero dell'identificazione dei cittadini con la nazione e con lo stato.

² **Georgij Dimitrov** (1882-1949): politico bulgaro, segretario della terza internazionale fino al 1943.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi le posizioni sul Fascismo indicate nel testo, in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.

1. Quale elemento accomuna le posizioni individuate?
2. Piero Gobetti, intellettuale antifascista, applica al fascismo la formula "fascismo come autobiografia della nazione": a quale posizione espressa nel testo può essere ricondotta? Motiva la tua risposta.
3. Nel testo viene usato il termine "accidente": spiega il significato della parola nel contesto.

Produzione

Lo storico Gustavo Corni fornisce una sintetica illustrazione dei filoni interpretativi che, sorti già negli anni venti-trenta, hanno poi dominato a lungo la discussione sulle origini e sulla natura del fascismo. Sulla base di quanto hai letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, analizza i processi storici che hanno dato origine al fascismo e che hanno condizionato il suo sviluppo nel tessuto economico, politico e sociale italiano.

Esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

La guerra come una malattia letale

Testo tratto dal discorso di Gino Strada pronunciato in occasione del premio Right Livelihood Award 2015

Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico". Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili. (...) Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra. [...] Vorrei sottolineare ancora una volta che, nella maggior parte dei Paesi sconvolti dalla violenza, coloro che pagano il prezzo più alto sono uomini e donne come noi, nove volte su dieci. Non dobbiamo mai dimenticarlo. [...] La maggiore sfida dei prossimi decenni consisterà nell'immaginare, progettare e implementare le condizioni che permettano di ridurre il ricorso alla forza e alla violenza di massa fino alla completa disapplicazione di questi metodi. La guerra, come le malattie letali, deve essere prevenuta e curata. La violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente.

Gino Strada (1948-2021) è stato un medico italiano, fondatore, insieme alla moglie Teresa Sarti, di EMERGENCY, una ONG (organizzazione senza fini di lucro) impegnata nell'offrire cure mediche e chirurgiche gratuite e di alta qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Nell'estratto del discorso che abbiamo riportato, pronunciato in occasione della cerimonia di consegna del premio Right Livelihood Award 2015, Strada poneva l'accento sulla crudeltà della guerra e sulle conseguenze a carico dei civili. Il discorso, risalente a quasi dieci anni fa, appare più che mai attuale, alla luce del drammatico presente che vede svolgersi ancora conflitti bellici.

Rifletti sulle parole di Gino Strada, soprattutto alla luce dell'attualità, mettendo in campo le tue conoscenze ed esperienze. Puoi assegnare al tuo testo un titolo che riassume il suo contenuto e strutturarli in paragrafi.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Il dizionario dell'amore secondo Zygmund Bauman, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti ed impegnati a volte con entusiasmo, altre volte con animosità tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare. Amare significa offrirsi a quel destino, la più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.

Nel passo citato, lo scrittore filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, "la più sublime di tutte le condizioni umane", come di una dimensione imprevedibile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento.

L'amore, dunque, fa parte della condizione umana ed è legato a un continuo equilibrio tra due bisogni: il desiderio di sicurezza e quello di libertà. Amare significa quindi accettare un rischio: da un lato si prova gioia, dall'altro anche paura. Questo accade perché l'altro è libero e non può essere completamente controllato. Per Bauman, la bellezza dell'amore sta proprio in questa incertezza: accettare l'altro significa accettarne la libertà. In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola. Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

11.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia divisa per tipologia (A, B, C). Per gli alunni con DSA sono state elaborate griglie dedicate.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi					/100 : 5 =
Punteggio della prova in ventesimi					/20
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A							
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MULTIPLIC PER DSA	PUNTI	
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25		
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25		
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25		
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25		
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25		
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25		
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25		
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25		
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25		
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25		
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25		
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25		
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25		
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25		
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1		
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1		
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1		
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1		
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1		
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1		
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1		
	Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
			Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
			Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
			Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
			Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
			Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
			Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25		
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25		
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25		
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25		
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25		
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25		
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25		
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25		
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25		
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25		
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25		
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25		
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25		
Ai sensi della normativa vigente per i DSA (<i>Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011</i>) "gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.							

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Eccellente	Rispetto ampio ed efficace	10	
		Ottimo	Rispetto completo e preciso	9	
		Buono	Rispetto completo	8	
		Discreto	Rispetto adeguato	7	
		Sufficiente	Rispetto complessivo ma non sempre preciso	6	
		Mediocre	Rispetto parziale	5	
		Insufficiente	Vincoli non rispettati	0-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente	Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
		Ottimo	Testo compreso in modo pertinente e preciso anche negli aspetti stilistici	9	
		Buono	Testo complessivamente compreso nei contenuti e negli snodi	8	
		Discreto	Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici principali anche se con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Testo complessivamente compreso	6	
		Mediocre	Testo solo parzialmente compreso	5	
		Insufficiente	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente	Completa e ampia	10	
		Ottimo	Completa	9	
		Buono	Completa nei principali aspetti	8	
		Discreto	Adegua con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Essenziale	6	
		Mediocre	Parziale e imprecisa	5	
		Insufficiente	Del tutto inadeguata	0-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Corretta, approfondita, personale e criticamente fondata	10	
		Ottimo	Corretta e completa	9	
		Buono	Corretta	8	
		Discreto	Semplice e generalmente corretta	7	
		Sufficiente	Parzialmente corretta	6	
		Mediocre	Imprecisa e incompleta	5	
		Insufficiente	Del tutto scorretta	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLIC PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	

Ai sensi della normativa vigente sui DSA (*Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011*) gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE_____
IL PRESIDENTE_____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A							
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLICATORE PER DSA	PUNTI	
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25		
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25		
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25		
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25		
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25		
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25		
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25		
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25		
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25		
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25		
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25		
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25		
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25		
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25		
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1		
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1		
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1		
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1		
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1		
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1		
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1		
	Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
			Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
			Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
			Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
			Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
			Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
			Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25		
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25		
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25		
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25		
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25		
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25		
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25		
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25		
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25		
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25		
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25		
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25		
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25		
Ai sensi della normativa vigente sui DSA (<i>Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011</i>) " gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.							

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE_____
IL PRESIDENTE_____
I COMMISSARI

11.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indirizzo: Chimica Materiali e Biotecnologie - Articolazione: Biotecnologie Ambientali

Disciplina: Chimica analitica e strumentale

Per gli studenti con BES, si fa riferimento oltre che alla seguente griglia, ai rispettivi PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA A.S. 2025/2026			
NOME		COGNOME	CLASSE
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscere e comprendere Dimostrare padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra eccellente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo ottima conoscenza, praticità e intuizione	6	
	Dimostra ottima competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo buona conoscenza, praticità e intuizione	5,5	
	Dimostra buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo discreta conoscenza, praticità e intuizione	5	
	Dimostra discreta competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	4,5	
	Dimostra sufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	4	
	Dimostra mediocre competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	3,5	
	Dimostra insufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	0-3	
Sviluppare le competenze acquisite Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'articolazione Biotecnologie Ambientali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Eccellente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	6	
	Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5,4	
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4,8	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali	4,2	
	Sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,6	
	Mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,0	
	Insufficiente, lacunosa o inesistente padronanza delle competenze tecnico-professionali	0-2,4	

Elaborare Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in modo eccellente	4
	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in modo ottimo	3,6
	L'elaborato è buono, contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna e le collega	3,2
	Elaborato discreto, abbastanza completo e pertinente alla traccia; le parti e le informazioni sono collegate	2,8
	Elaborato sufficiente e presenta alcune lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni sono sufficientemente collegate	2,4
	L'elaborato si presenta mediocre con lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	2
	L'elaborato è insufficiente e lacunoso circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	0-1,6
Argomentare Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Eccellente capacità di argomentare, sintetizzare e collegare le informazioni. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	4
	Ottima padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo. Ottima capacità argomentare e utilizzare le informazioni	3,6
	Buona capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un buon lessico settoriale - tecnico- professionale	3,2
	Discreta capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un discreto lessico settoriale - tecnico- professionale	2,8
	Sufficiente capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un sufficiente lessico settoriale- tecnico- professionale	2,4
	Mostra di possedere un mediocre lessico settoriale - tecnico-professionale; mediocre risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	2
	Mostra di possedere un lessico settoriale - tecnico-professionale inadeguato e non pertinente; insufficiente risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	0-1,6
SOMMA		
LA COMMISSIONE Il Presidente _____		

11.4. Griglia di valutazione della prova orale

Si riporta l'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n°54 del 26/03/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

11.5. Griglia di valutazione Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	LIVELLO INIZIALE NON RAGGIUNTO (4)	LIVELLO INIZIALE PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
COSTITUZIONE	Anche se guidato, ha conoscenze frammentarie e confuse degli articoli della Costituzione e dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	In modo essenziale, mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	In piena autonomia mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	In modo approfondito, conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti ed è in grado di fare opportuni collegamenti.
	Anche se guidato, ha conoscenze lacunose sui principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza.	In modo essenziale, mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza.	In piena autonomia mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza.	In modo approfondito, conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza.
	Conosce in modo frammentario le principali organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale in maniera poco pertinente e frammentaria.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	In modo essenziale, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	In piena autonomia, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	In modo approfondito, conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
	Ha conoscenze lacunose e frammentarie sul principio di legalità e di solidarietà, e sui principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In modo essenziale, mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In piena autonomia mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In modo approfondito, conosce il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.

NUCLEO TEMATICO	LIVELLO INIZIALE NON RAGGIUNTO (4)	LIVELLO INIZIALE PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Ha conoscenze frammentarie sul disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	In modo essenziale, mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Mostra di essere pienamente e profondamente cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea
	Mostra difficoltà, anche se guidato, a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Solo se guidato, in alcuni casi, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	In modo essenziale, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Promuove con convinzione e costanza il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.
	Solo se guidato, in rari casi, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	In modo essenziale, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Mostra di rispettare con passione e costanza l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
	Non è in grado di operare per lo sviluppo ecosostenibile, a causa di conoscenze frammentarie e lacunose.	Solo se guidato, in alcuni casi, opera per lo sviluppo ecosostenibile.	In modo essenziale, opera per lo sviluppo ecosostenibile.	Opera per lo sviluppo ecosostenibile.	Opera scientemente e con passione per lo sviluppo ecosostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	Ha conoscenze frammentarie e lacunose sui principi della cittadinanza digitale, mostrando una educazione al digitale inadeguata.	Solo se opportunamente guidato, esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una educazione al digitale quasi sufficiente.	In modo essenziale, esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una sufficiente educazione al digitale.	Esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una buona educazione al digitale.	Esercita con consapevolezza e competenza i principi della cittadinanza digitale, mostrando una avanzata educazione al digitale.

Il presente documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	FIRMA
FERRARI ALESSANDRO Lingua e letteratura italiana Storia	
PETRACHI MARIA SILVIA Lingua inglese	
MACCHIA ANTONELLA Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	
D'ERRICO ANNA LINDA Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	
ZONNO ALESSANDRO DOMENICO Chimica analitica e strumentale	
SCRASCIA ANGELA Chimica analitica e strumentale	
MANCHINU BRUNO ETTORE Chimica organica e biochimica	
FAGGIANO FRANCESCA Chimica organica e biochimica	
PEZZUTO ROSA Fisica ambientale	
RUBINO ANNA ROSA Matematica	
GRECO MARIA ASSUNTA Scienze motorie e sportive	
DRESDA MAURUZIO Religione cattolica	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO